Durata fino a tarda ora la riunione del governo

Le misure del Consiglio dei ministri

La seduta iniziata subito dopo l'incontro con i sindacati — Approvato il disegno di legge in base al quale non sono più festive le ricorrenze di San Giuseppe, Ascensione, Corpus Domini, San Pietro e Ognissanti — Donat Cattin annuncia l'aumento di 100 lire per il prezzo della benzina — Si è discusso della possibilità di ridurre il bollo di circolazione — Tassa sulle vetture diesel private — Varati gli aumenti di tariffe postali e ferroviarie

La seduta del consiglio dei | pendenti in obbligazioni non ministri ha avuto inizio alle 10,45, esattamente quindici tuti speciali di credito (IMI minuti dopo che la delegazione sindacale unitaria aveva lasciato Palazzo Chigi. La riunione del governo si è protratta praticamente per l'intera giornata. A metà mattinata, a Palazzo Chigi è anche arrivato il presidente dell'Eni, avvocato Sette, che è poi andato via accompagnato dal ministro Bisaglia. La seduta del consiglio dei ministri è stata aperta dalle relazioni di Stammati sulla assemblea del FMI a Manila e di Marcora sulla riunione

dei ministri dell'agricoltura della CEE. Ha poi parlato il presidente del consiglio per illustrare le ragioni che -- a parere del governo - rendono necessari i provvedimenti di «austerità» mano a mano varati nel corso della seduta. Il primo disegno di legge ad essere approvato è stato quello sulla abolizione dei « pon-

PONTI -- Con il disegno di legge approvato ieri cessano di essere considerate festive le ricorrenze di San Giuseppe, Ascensione, Corpus Domini, San Pietro e Ognissanti. Le festività del 2 giugno e del 4 novembre sono state spostate rispettivamente alla prima domenica di giugno e di novembre. Per le solennità civili (11 febbraio, 25 settembre e 4 ottobre) non sarà più adottato l'orario ridotto nei pubblici uffici. Vengono altresi abolite le vacanze scolastiche coincidenti A compenso delle giornate

il riscaldamento. Viene an-

che istituita una sopratassa

annua sulle autovetture die-

sel private di 12.000 per ca-

vallo fiscale. Sono infine pre

viste riduzioni del 40% della

tassa di circolazione per le

autovetture fino a 12 cavalli

e del 30% per quelle con mo-

tori da 13 a 18 cavalli. Vengo-

no invece aumentate nella

misura del 25% le tasse per

autovetture con motori oltre

Gli aumenti e le riduzioni

hanno effetto sulle tasse di

POSTE: la tariffa per le

lettere passa da 150 a 170 li-

re; sono previsti inoltre au-

menti anche per il settore

degli stampati più forti per

le stampe non periodiche,

in quello dei pacchi, etc. Ri-

mane invariata la tariffa

per i quotidiani; per i tele-

grammi la tariffa di 1000 li-

re viene applicata ad un te-

sto minimo di 10 parole, mentre passa a lire 50 la ta-

riffa per ogni parola in più.

L'ammontare medio dell'au-

mento delle tariffe è del

FERROVIE: Il 1. dicembre

le tariffe ferroviarie aumen-

teranno del 10% con la so-

la esclusione delle tariffe

pendolari (per studenti ed

Il consiglio dei ministri

ha autorizzato il ministro dei

trasporti ad iniziare l'iter

amministrativo al fine di

determinare un successivo

aumento che entrerà in vi-

gore con il prossimo anno.

Mentre sono state annuncia-

te misure legislative per re-

golare in modo nuovo le

agevolazioni si è stabilito

che esse, nel frattempo, do-

vranno essere sospese per

EVASIONI: sono stati illu-

strati dal ministro delle fi-

nanze schemi di decreti di-

retti a stabilire norme per

prevenire e reprimere le e-

vasioni in materia di Iva in

particolare per il lavoro au-

tonomo ed il commercio. In-

fine, si è deciso di elevare

dal 30 al 50% la misura del-

la ritectuta a titolo di impo-

sta sugli utili distribuiti dal-

CIP: immediatamente dopo

ministri si è riunito il CIP

il quale ha approvato le misu-

re per la benzina ed il meta-

no ed in più ha varato l'au-

mento dei fertilizzanti in

zione di volontà, alla quale

una misura media del 15,2%

la seduta del consiglio dei

operai).

un ango.

le società.

25 cavalli.

che diventano lavorative viene concesso un periodo di riposo di durata continuativa ed equivalente, che i lavoratori potranno godere secondo accordi contrattuali di categoria. Per il periodo di ri poso, rimane ferma la maggiorazione di retribuzione prevista dalla vigente legislazione per le feste ora abolite. Alle modificazioni apportate alle festività religiose è stata data l'adesione della Santa

SCALA MOBILE: il decreto legge prevede che gli incre-menti derivanti dalla scala mobile per il prossimo biennio, nella misura del 50% per le retribuzioni superiori al 6 milioni annui e del 100% per le retribuzioni superiori agli 8 milioni sono corrisposti dai datori di lavoro ai di-

Altri provvedimenti

Nella lunga seduta di ieri il Consiglio dei ministri ha approvato -- oltre a quelli di cui riferiamo a parte numerosi altri provvedimenti, fra cui un disegno di legge inteso a risolvere taluni problemi, anche di natura interpretativa, relativi all'applicazione del nuovo ordinamento penitenziario. E' stato ritenuto opportuno introdurre alcune modificazioni: in particolare è stata approvata una disposizione diretta a consentire l'applicabilità degli istituti dell'affidamento in prova al servizio sociale, del regime di semilibertà e della riduzione della pena anche al condannati che abbiano in precedenza commesso un delitto della stessa indole. Vengono in-

le evasioni. Sempre su proposta del ministro di Grazia e Giustizia. Bonifacio, il Consiglio dei ministri ha approvato anche un ddl diretto a stabilire che, in conformità all'obbligo di mantenere il segreto profess:onale già stabilito dalle norme del relativo ordinamento professionale, i giornalisti e gli editori non sono punibise rifiutano di rivelare la fonte delle notizie nei procedimenti davanti all'autori-

vece inasprite le pene per

Cosa prevedeva il « libro bianco » per la benzina to, il carattere di una inten-

Nel momento stesso in cui 1 Il consiglio dei ministri procedeva al varo dell'aumento d: 100 lire del prezzo della benzina, il governo inviava in Parlamento, al presidente della Camera, il «libro b:anco » sui consumi petrol feri, nel quale sono spiegat: i motivi per i qualı si è ritenuto di non rispettare la delega concessa dal Parlamento per l'istituzione del doppio mercato. La discussione sul «libro bianco» che avrebbe dovuto essere accompagnato dalla indicazione di precise proposte del governo su come risparmiare prodotti petroliferi — avrebbe anche permesso di in-dividuare in Parlamento le misure ritenute più adatte. Questo invece non è successo, per cui il documento inviato ieri al presidente Ingrao assume, a questo pun-

Da ieri sciopero dei benzinai

Le due sederazioni rappresentanti la categoria dei benzinai per protestare contro l'aumento del prezzo della benzina (o meglio contro il fatto che il CIP non ha deciso l'aggiornamento del margine spettante ai gestori) ha iniziato leri sera alle ore 19 uno sciopero. La chiusura dei punti di distribuzione si protrarrà per tutto il tempo che verrà deciso dai comitati di egitazione che si riuniranno domenica a Firenze.

hanno fatto seguito però decisioni di tono diverso. Nel « libro bianco » si sostiene che la « complessità e anche la onerosità delle procedure necessarie per la attuazione del doppio mercato hanno indotto la amministrazione ad esaminare la possibilità di un sistema alternativo». Tale sistema è stato individuato nella concessione ai singoli proprietari di auto-- limitatamente ad un certo consumo base - di uno sgravio fiscale pari alla differenza di prezzo fra quello della benzina agevolata e quello della benzina a mercato libero, da riconoscersi eventualmente sotto forma di credito di imposta. In questo caso, però, il prezzo della benzina dovrebbe essere fissato sul mercato a un livello unico per tutti i consumi e tale livello corrispondere a quello più elevato. Rispetto a tale prezzo, ai proprietari di autoveicoli ai quali fosse riconosciuto di poter usufruire di un certo quantitativo di benzina a prezzo ridotto, andrebbe un rimborso pari alla differenza tra prezzo agevolato e prezzo di mercato. Secondo il «libro bianco» anche questa soluzione però creerebbe notevoli difficoltà agli uffici finanziari. Conseguentemente il «libro bianco» indica una serie di misure alternative di «austerità» petrolifera: limiti di velocità, scoraggiamento della circolazione in determinati periodi, disciplina dei parcheggi, orari di lavoro più razionali.



IL SOSTEGNO DELLA STERLINA -

La foto mostra l'esposizione del nuovo tasso di sconto alla City di Londra (in alto), il « minimum lending rate » su cui basano i tassi dei prestiti ipotecari e primari. L'aumento dal 12 al 15% ha fatto salire la quotazione della sterlina che era scesa al minimo (1,655 dollari per sterlina) a New York (nella parte inferiore della foto).

in breve

☐ LA LAMBORGHINI ACCUSATA DI SPIONAGGIO

Un'industria californiana che produce veicoli di vario tipo per le forze armate statunitensi, la «FMC Corp.», ha accusato due suoi ex dipendenti di aver « copiato », su richiesta della casa italiana «Lamborghini», uo suo veicolo lanciarazzi di tipo estremamente perfezionato, lo «XB311». Secondo la «FMC Corp.», la «Lamborghiai» intenderebbe produrre tale veicolo e venderlo alla Libia e alla Siria. Un giudice del tribunale di Santa Clara (California) ha emanato una ingiunzione che vieta ai due ex dipendenti della «FMC» di trasportare fuori dei confini della contea un prototipo che essi hanno costruito privatamente e che, secondo la «FMC», non sarebbe altro che la copia dell'«XR311».

☐ INVESTIMENTI IMPRESE PUBBLICHE CEE

« Nel 1976, le imprese pubbliche della CEE hanno investito 60 miliardi di dollari, cioè circa un terzo di tutti gli invest.menti industriali della Comunità, quota, quindi, ampiamente superiore alla presenza di tali imprese nelle economie, in termini di fatturato ed occupazione». Anche nei prossimi quattro anni, lo sforzo di investimento delle imprese pubbliche rimarrà elevato, toccando complessivamente 250 miliardi di dollari (oltre 210 mila mi-

☐ FABBRICA ENI-EGAM IN ALGERIA

La Iteco – società a partecipazione mista Eni-Egam e la Lanerossi, del gruppo Eni, hanno firmato con l'azienda di stato algerina Sonitex un contratto che prevede la realizzazione di uno stabilimento tessile a Khenchela. L'impianto sarà in grado di produrre, attraverso operazioni di tessitura e finiseaggio, 8 milioni di metri lineari/anno di tessuti per abbigliamento dei tipi cardato e pettinato.

PRESIDENTE FINMARE NELL'URSS

Una delegazione del gruppo Finmare (IRI) diretta dal presidente Luciano Paolicchi si è recata in Unione Sovietica. Si discuterà del trasporto merci fra i due paesi; Finmare ha costituito con l'ente sovietico Sovfracht una società mista, la Sovitalmare.

Sono Inghilterra, Italia, Francia, Svezia, Belgio e Danimarca

SEI IMPORTANTI PAESI INDUSTRIALI OBBLIGATI ALLA STRETTA CREDITIZIA

Il fallimento delle riunioni monetarie di Manila accentua gli squilibri monetari che sono all'origine delle politiche restrittive - Le banche italiane già stanno attuando un nuovo aumento dell'interesse

netario internazionale si è conclusa ieri a Manila con la replica del direttore Johannes Wittaveen. Questi si è limitato a poche frasi consolatorie per i paesi che sono stati costretti ad aumentare il asso di sconto ponendo altri ostacoli agli investimenti: Inghilterra e Italia, anzi-tutto, giunte al 15%, seguite da Francia, Svezia, Danimarca e Belgio. La consolazione starebbe nel fatto che «tutti debbono frenare»; ma intanto gli Stati Uniti continuano una politica monetaria espansiva con cui tentano di prolungare i ritmi di incremento produttivo attuali. Wittaveen crede che la stretta creditizia imposta a questi paesi sarà di breve durata ma non vi sono elementi

certi per prevederla. L'unico punto certo è che lo stato di crisi monetaria si presenta peggiore dopo la riunione del Fondo che alla vigilia. I paesi esportatori di petrolio, dai quali ci si aspettava un apporto al Fondo per consentirgli di incrementare i prestiti, hanno detto di no facendo il gesto simbolico di regalare ai paesi in via di sviluppo i proventi, peraltro minimi, delle vendite di oro di loro spettanza presso il Fondo. Non è il solo no. prestiti all'Italia e all'Inghilterra, che si riteneva poter perfezionare a Manila, sono rimasti in alto mare nonostante che i rispettivi governi abbiano preso le dure mi-

L'assemblea del Fondo mo- | sure richieste per ridurre la | sa che in sede interbancaria domanda interna. Si è rinviato alla iniziativa del Club dei Dieci, costituito dai paesi che aderiscono al GAB General Agreement to borrow (Stati Uniti, Canada, Giappone e paesi industriali europei), i quali dovrebbero intendersi fra loro - in pratica una trattativa con Italia e Inghilterra come richiedenti. Stati Uniti e Germania occidentale come prestatori - per un accordo di mutua assistenza. L'unica cosa che viene data per decisa è l'aumento del

capitale della Banca Mondiale e dei fondi per l'Agenzia per lo sviluppo (IDA). La Banca Mondiale dovrebbe gestire le risorse che vengono negate al Fondo monetario. Tutti i paesi hanno aderito alle pressioni degli Stati Uniti in tal senso, ma logica vorrebbe che molti di essi si guardassero bene dal sottoscrivere un aumento di capitale che avrebbe come risultato di potenziare le politiche discriminatorie credito internazionale. Le agitate acque internazionali impongono il massimo di attenzione sulla gestione del risparmio interno da cui dipende, in parte, la stabilizzazione della lira.

Il vicepresidente del Credito Italiano, Leo Solari, ha rilasciato ieri una dichiarazione per giustificare e sollecitare l'aumento dei tassi d'interesse. Secondo Solari a non può sorprendere che in atte- i sparmiatori. C'è una lotta per

venga concertata una comune linea di azione, aziende e istituti di credito adottino autonomamente e singolar mente, in materia di condi zioni, disposizioni cautelative per tenere conto delle pro spettive di aumento del tasso primario». Sorprende sempre, invece, nonostante la lunga consuetudine, sentire che i dirigenti delle banche pensano di risolvere ogni problema sempre e soltanto con l'aumento del tasso sugli im pieghi. Non neghiamo, infatti, che i bilanci di talune ban che stiano peggiorando in questi mesi o possano peggiora re per una serie di circostan ze. Generalizzare sarebbe errato - proprio ieri la Banca Popolare di Milano inaugu rando a Roma una magnifica sede battezzata Palazzo Flaminio, costata diversi miliardi ci ha fatto vedere che i margini in certe circostan

di una generale indifferenza delle aziende bancarie per costi. Un mese fa soltanto, una se-rie di banche hanno esteso ai funzionari gli aumenti concordati con gli impiegati pri-ma ancora che si discutesse il contratto. Vale a dire che hanno deciso di pagare un aumento non dovuto. A parte i costi interni, assistiamo ad una sovrana indifferenza verso la massa dei piccoli ri-

ze non mancano -- ma altret

tanto errato sarebbe nascon

derci che siamo in presenza

acquisire i depositi, è vero, ma a partire da un tot di milioni in su, in una sfera cioè dove il risparmio potrebbe aumentare soltanto con l'aumento dei profitti. In un periodo in cui si lotta per 100 o 200 miliardi di liquidità in più i dirigenti delle banche potrebbero almeno farsi venire un po' di fantasia per incoraggiare il piccolo risparmio smettendola almeno di considerare i piccoli come pecore da tosare.

Postelegrafonici sollecitano la riforma delle PT

I postelegrafonici hanno proclamato lo stato di agitazione. Mercoledì prossimo le segreterie dei sindacati di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL decideranno la eventuale ripresa dell'azione sindacale. I motivi vanno ricercati, come informa un comunicato, nella mancanza di iniziative governative per una urgente riorganizzazione dei servizi e del lavoro « finalizzata al miglioramento delle prestazioni all'utenza e del livello complessivo di produttività ».

Chiedono inoltre una qualificazione della spesa e soprattutto l'avvio della ormai indiazionabile riforma.



Al passo con i tassi d'interesse

Le quotazioni azionarie hanno guadagnato ieri in media 1'1,8 per cento, principalmente in seguito ad acquisti di sostegno da parte delle autorità monetarie. Cio ha consentito di chiudere la settimana con un bil incio meno negativo del previsto, il 4,7 per cento di ribasso, ma pur sempre significativo del modo ın cui gli operatori bersistici si collegano alle vicende economiche. Il ribasso, in generale, ritlette il timore di un aumento del tasso d'interesse in seguito all'aumento dello sconto. Timore fondato, poiche il tasso attuale è inferiore a quello pagato dagli stessi investitori industriali, ma che non avrebbe avuto certo conseguenze tanto drastiche se gli operatori non dipendessero in modo così supino dal credito bancario.

Naturalmente vi sono anche eccezioni. La perdita di 109 punti nella quotazione della FIAT, scesa da 1588 a 1479 lire, segnala un disagio di natura più specifica. C'è chi l'ha posta in relazione all' aumento della benzina, motivazione un po' pretestuosa, conosciuta la scarsa elasticità dei consumi e la ridotta dipendenza dal mercato italiano. In realtà i dirigenti della FIAT hanno continuato in un giuoco sbagliato, quello della diffusione di notizie artatamente ottimistiche sulla posizione finanziaria immediata della società, anziché chiarire quali sono le prospettive di sviluppo a medio termine. Poiché la finanza dente nemmeno in casa FIAT, la quotazione ne segnala le

In generale può destare sor-

presa che nella settimana in cui è stato presentato il proversione industriale la borsa modo. Il progetto prevede un notevole impegno pubblico per aiutare la ricapitalizzazione delle imprese, fornendo anche direttamente capitale. Era l'occasione - speriamo pon sia ancora perduta -per rivolgersi agli azionisti. spiegando una buona volta che non è la presenza della partecipazione statale a impedire la distribuzione del dividendo, ma l'insufficienza dei risultati produttivi. Tipico è il caso Montedison: non si vede in qual modo il raggruppamento delle azioni di proprietà pubblica, ed una conseguente assunzione di responsabilità governative per l'aumento del capitale, possa essere malvisto dai piccoli azionisti (come sembrano voler far credere i dirigenti della società). Al contrario, la chiave per il risanamento Montedison è in mano all' azionista pubblico.

Gli strateghi delle principali società per azioni sembrano badare più a salvaguardare un potere incondizionato che a richiamare il risparmio verso gli investi-menti. Si vede chiaramente nel loro atteggiamento verso la Commissione Borsa il cui presidente, Gastoni Miconi, si affanna vanamente ad annunciare future iniziative di risanamento della borsa «appena avrà il personale». Ma il personale che impedisce alla CONSOB, intanto, di fare un bilancio di come si sono conformate le società alle nuove norme sulla presentazione dei bilanci? Abbiamo veduto il modo in cui il principale istituto mobiliare ha presentato allegati i bilanci delle società in cui partecipa: poche cifre, le quanon consentono, di farsi una idea precisa delle attività svolte. Insomma, tanto per soddisfare la forma.

La «facoltativa» ha fallito lo scopo

Sono titolare di un li-

bretto di pensione facoltativa. Incominciai i versamenti nel 1953 proseguendoli fino al 6-6 1958 nel ruolo « mutualità »; dopo tale data ho versato nel ruolo «contributi riservati», per una cifra globale nei due ruoli di L. 201.540. V₁ domando: mi conviene continuare a versare i contributi nella iacoltativa, oppure attendere una eventuale rivalutazione dei precedenti versamenti addirittura aspettare una riforma pensionistica, che disciplini la pensione facoltativa che allo stato attuale è rappresentata da cifre irrisorie? Versando L. 200.000 all'anno per altri 12 anni circa fino a raggiungere i 60 anni di età, quale sarà grosso modo, la mia pensione?

LINO FALA' Chiaravalle (Ancona)

Senz'altro la pensione facoltativa ha fallito il suo scopo e infatti pochi sono coloro che la riscuotono e chi la riscuote, in genere, ricere importi assolutamente ridicoli (si parla persino di 1.000 lire l'anno!). L'ordinamento della pensione è restato praticamente immutato fino al 1943 allorché le rendite furono aumentate del 25 per cento. Nuovi miglioramenti vennero concessi nei primi anni successivi al secondo conflitto mondiale e si tratto di aumenti fissi, finché nel 1952 fu stabilita una rivalutazione, che dura ancora oggi, in misura scalare a seconda del periodo in cui furono versati i contributi (il coefficiente è 400 fino al 1911, 300 fino al 1918 e così via fino al moltiplicatore 5). L'ultima novità è quella contenuta nella legge n. 11 dell'aprile '74 che eleva lo importo della pensione facoltativa a quello della pensione sociale, solo se però i titolari della rendita siamo nullatenenti o siano titolari di redditi entro i limiti previsti annualmente per la concessione della pensione sociale e abbiano instaurato

E' difficile dare consigli dato che bisogna prevedere il futuro, possiamo dirti che è forse preferibile attendere una possibile riforma del sistema piuttosto che versure la somma che hai citato per altri 12 anni.

il rapporto assicurativo

anteriormente al 1. marzo

Piani operativi **ENPAS**

Nella rubrica « posta pensioni » si leggono spesso le proteste dei lavoratori che devono attendere una infinità di tempo per venire in possesso della pensione. La situazione è generale: anche se l'INPS l'imputato numero uno per il maggior numero di domande da esaminare, l'ENPAS non è da meno, dando luogo a vivaci e pittoresche proteste da parte degli ex impiegati statali, accomunati ai colleghi privati in attesa della pensione. Oserei dire che lo statale, in media deve attendere di più del privato, almeno a livello buonuscita, liquidata ormai con anni di ritardo. Quali possibilità ci sono per migliorare il servizio ENPAS?

La situazione dell'INPS colpisce l'immaginazione del pubblico, ma anche gli altri enti previdenziali si danno da fare per complicare le cose e danneggiare gli utenti. Che cosa dire dell'ENPAS? La situazione è conosciuta - ama-

ramente - da tutti gli

statali. Siamo venuti a co-

so tuttavia qualche provredimento. Recentemente l'ENPAS ha provveduto a stendere un piano operativo per accorciare i tempi di definizione delle buonuscite. In primo luogo, ha pontenziato le strutture organizzative trasferendo un maggior numero di impiegati nel settore più direttamente interessato alle liquidazioni ed ha ristrutturato l'intero settore previdenziale articolandolo in 4 servizi rliquidazione e riliquidazione delle buonuscite, riscatti informazioni e rapporti col pubblico). L'ente, moltre, si dichiara disposto a instaurare un sistematico rapporto con gli utenti in merito a quesiti, informazioni e delucidazioni sullo stato delle pratiche. Staremo a vedere se il provvedimento darà

La tua pratica non esiste

i frutti attesi.

Dopo circa 55 anni di lavoro, in data 21 marzo 1970 sono stato collocato in pensione per limiti di età dal ministero dei Bem Culturali. A suo tempo, ho prestato servizio presso il Museo di Taranto e ora a 71 anni di età sono costretto ad andare avanti, da oltre 6 anni, con un acconto mensile. Ho interessato svariati uomini politici e persino il Presidente della Repubblica. Ho avuto tante promesse. MICHELE QUARANTA

Hai fatto bene a serivere in quanto la tua attesa si sarebbe protratta ancora per anni se non ci fosse stato il nostro intervento. Allo schedario generale dell'ENPAS tu non « esisti», nel senso che non è testata al tuo nome. Ci sono molti nominativi identici al tuo, ma nessuno risulta essere nato a Montemesola il 3-3-1905. Evidentemente, il ministero dei Beni culturali ha inviato i documenti o con le tue generalità anagrafiche errate oppure con il luogo e data di nascita diversi da quelli reali. Per sbloccare la situazione è necessario che tu controlli bene il tuo fascicolo presso il Museo di Taranto ed eventualmente fai correggere le indicazioni mesatte di modo che all'ENPAS pervengano le segnalazioni giuste. Attendiamo tue notizie sul prosieguo della pratica per poter intervenire di nuovo al tine di una sollecita liquidazione dell'indennità di buonuscita a te spet-

Ti è stata ripristinata la pensione

Dopo la morte di mio marito, l'INPS mi ha inviato il libretto di pensione, ma con il 1. gennaio 1975 mi hanno sospeso il pagamento sia della pensione sia degli assegni familiari per i tre figli che ho a carico. Non sono riuscita a sapere il motivo e, a seguito delle mie reiterate proteste, mi è stato riferito che l'invio del nuovo libretto dipende da A. PIERCHIO

A seguito del nostro interessamento, la sede INPS di Napoli ti ha mvitata presso i propri uffici e ti ha fornito ampie delucidazioni del caso. Nello stesso tempo ha ripristinato la tua pensione dandole il nuovo numero 2861586 So. Ci risulta che in attesa dell'invio del relativo libretto da parte del Centro elettronico di Roma, ti sono state corrisposte, a mezzo assegno, le somme già maturatc.

A cura di F. Viteni

Nuovo metodo per le nomine e caratteristiche del dirigente

Le scelte per fare i banchieri politica sia della funzione del- | lità. In primo luogo compe pazione dei dipendenti senza , no anche alle banche nel protenza perché c'è la necessità le banche: la prima sempre sperperi corporativi. cesso di riconversione: basti Affinché la discriminante

Parlamento l'impegno del ministro per il Tesoro di indicare i criteri delle nomine nelle banche. A nessuno sfugge l'importanza politica di ta-le impegno che conclude la prima fase della battaglia del PCI per il rinnovamento degli enti pubblici e delle banche pubbliche in particolare. Per la prima volta si è riusciti ad introdurre un metodo opposto a quello che ha dominato negli ultimi 30 anni: in primo luogo il problema è stato affrontato alla luce del sole nella sede politica propria, il Parlamento; in secondo luogo la discussione sulle caratteristiche del banchiere precederà la indicazione del nome e cognome degli si può evincere con facilità guardando ai metodi del pasmanovre oscure per la con-quista dei posti direttivi; ra-ramente i rapporti tra i diversi candidati delle varie correnti hanno avuto uno sbocco diverso dalle faide; nė, infine, quasi mai gli eletti hanno voluto o saputo sottrarsi ai ricatti politici dei potenti che | luce del passato, ben difficilli avevano sostenuti. Con la conseguenza di pericolose de- oggi c'è soprattutto bisogno

più immeschinita da una logica clientelare; la seconda sempre più soffocata nella propria autonomia decisionale, per di più in un quadro di complessiva divaricazione tra ali interessi dell'ente pubblico e quelli più generali del Paese. E' nei confronti di tale passato che il Paese ha finalmente la possibilità di aspettarsi un taglio e una svolta radicalı. Se siamo soddisfatti del processo politico faticosamente messo in moto, non ignoriamo lullavia ne le illusioni di tutto quel mondo ancorato al passato di lottizzazioni: né la sua capacità di mantenersi e riprodursi solo a mezzo di manorre sotterranee: në eletti. Quale sia la portata infine le difficoltà ad estir-innovativa di tale metodo lo parle. Ecco perché occorre che parle. Ecco perché occorre che al metodo nuovo per le nomine si accompagni una indicasato. Ben poche sono state le | zione sulle caratteristiche del banche pubbliche immuni da | dirigente in modo da delineare una precisa fisionomia del banchiere che serre alla banca in funzione delle esigenze del Paese. Non vi è dubbio che è dif-

ficile indicare sulla carta tut-

te le caratteristiche del ban-

chiere, tuttavia proprio alla

mente si potrebbe negare che

generazioni sia della attività i di competenza e responsabi-

re il loro mestiere, che abbiano cioè capacità sia di fare scelte di investimento nell'interesse comune della banca e del Paese sia di accompagnarle con una fantasia attenta a stimolare la attività imprenditoriale. Perché tale capacità non rimanga una pomposa affermazione è sicuramente necessario che si faccia un rigoroso riferimento, come arriene per le assunzioni nelle più serie aziende private, al curriculum del candidato e in particolare alla qualità dell'esperienza acquisita presso aziende pubbliche e private, presso enti pubblici, nel Parlamento, negli enti locali. Inoltre, è altrettanto necessario che si valutino i risultati di tale esperienza, comprovando se essa si sia svolta con capacità e correttezza professionale oppure se sia sboccata in illeciti di natura penale o amministrativa, in giudizi di condanna della magistratura, in operazioni che abbiano portato largo discredito presso la opinione pubblica. In questo quadro dotrà essere premiata la capacità di gestire le imprese da parte di chi ha sti-

della capacità diventi un vincolo per il ministro per il Tesoro, e quindi per tutto il Paese, occorrerà utilizzare gli strumenti di controllo tecnico e democratico presenti nel nostro sistema. In via preventira potrà essere utilizzata la referenza tecnica del Governatore della Banca d'Italia con riferimento agli elementi di cui esso puo disporte sulle diverse banche, sulle loro esigenze, sugl: elementi emersi a carico di eventuali candidati. In tal modo il ministro sarà posto, in una prima fase, nella condizione di compiere le proprie scelte e. in una seconda, dopo le nomine, di motivarle davanti alla Commissione Finanze e Tesoro del Parlamento (e delle Regioni per le Casse di Risparmio minori) assumendosene la piena responsabilità politica. L'intero processo politico potrebbe così cominciare a svolgersi con una sostanziale ed efficace distinzione di ruoli e responsabilità tra organi diversi che vedrebbero valorizzata la loro funzione per il rinnovamento del Paese. In secondo luogo occorre re-

sponsabilità perché nuovi e molato la efficiente parteci- i pressanti compiti si pongo-

pensare alle istruttorie che esse dorranno finalmente condurre in modo approfondito nei confronti delle imprese e che potrebbero modificare un passato di « innaffiata di sussidi » solo a condizione di coinvolgerle nel rischio finanziario. Già tali compiti renderebbero ovvie le esigenze: che il banchiere attenda al suo incarico senza cumuli di cariche non necessarie; che il governo, dal canto suo, tinnov: tempestivamente gli organi scaduti, valutando i limiti di tempo da porre per la permanenza nella carica. Infine, è soprattutto l'attesa del Paese per un processo di moralizzazione della vita pubb!ica a porre il problema di una corresponsabilizzazione al governo della cosa publica come cosa di tutti di quelle forze e capacità, esterne ed interne alle aziende. fino ad oggi mortificate dalla pratica della lottizzazione. Ebbene, nelle banche come nel resto dell'economia, è oggi chiaro che senza il pieno dispiegamento del ruolo dirigente di tali forze non è più possibile sperare di risolvere

la grave crisi del Paese. Gianni Manghetti

CGIL A LEGGERE A PROPAGANDARE A DIFFONDERE IL DIARIO SCOLASTICO SEUSI 1976-1977 INCENTRATO SUL TEMA:

LA DONNA **NELLA SOCIETA'**

Anche quest'anno è uscrto il dano sinda. Il dano sindacale è diverso degli altri diari cale pubblicato a cura della SEUSI la edi. tradizionali perché affronta problemi della trice della Federazione sindacale unitaria nostra società che interessano gli studenti

Il Diario, di 224 pagine, costa L. 550 e viene diffuso anche attraverso le organizzazioni sindacali della CGIL-CISL-UIL